

Parata di autorità per aprire a tutti Villa della Regina

Inaugurata ieri la trasformazione della residenza di Margherita di Savoia in prestigioso polo museale

**DANIELA BORGHI
BORDIGHERA**

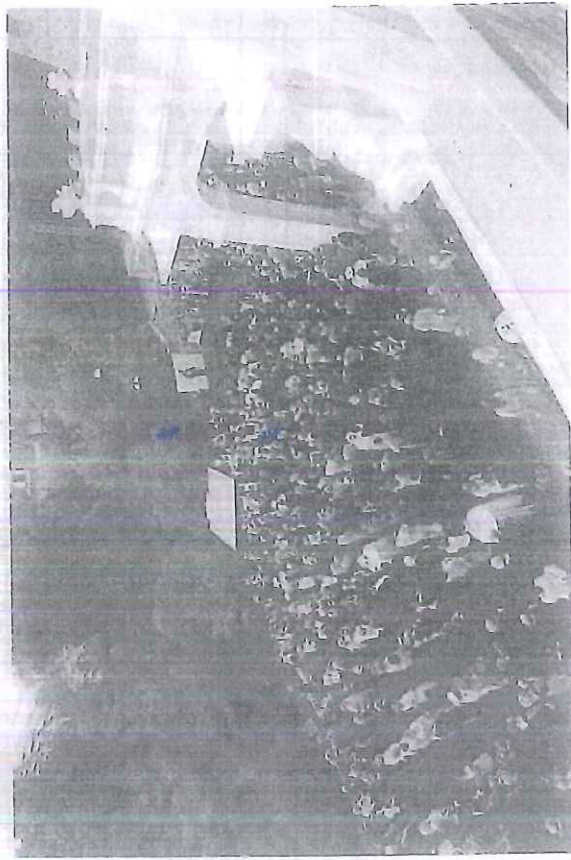
«Con l'apertura di Villa Regina Margherita si aggiunge un ulteriore tassello al già importante circuito dei musei della Liguria». Il presidente della Regione, Claudio Burlando, ha partecipato ieri alla cerimonia di inaugurazione di una nuova prestigiosa realtà, nata in un luogo già ricco nella sua storia di suggestioni artistiche e letterarie: «Senza dubbio rappresenta una delle più importanti operazioni culturali degli ultimi anni in Liguria». Con lui, ieri, hanno simbolicamente tagliato il nastro della splendida dimora della sovrana, trasformata in polo museale, anche l'ex ministro Claudio Scajola e il sottosegretario agli Interni Sonia Vianello; il presidente della Provincia di Savona, Angelo Vacca-rezza; la commissione straordinaria del Comune; il prefetto Di Menna e il questore Zaccaro;

Annalisa Scarpa, direttrice della Fondazione Terruzzi-Villa Regina Margherita.

Tante le autorità. Emozione anche per Silvia Pansieri, presidente della Fondazione Terruzzi, per le eredi di Guido Angelo, la moglie Giovanna e la figlia Anna Fiamma, e l'ex presidente della Provincia Gianni Giuliano, ora a capo dell'Autofori. C'era anche l'ex sindaco Giovanni Bosio. Tanti gli ospiti, tutti in abiti eleganti, che hanno potuto ammirare le sale restaurate con cura in oltre due anni di lavoro. Il percorso, però, è iniziato nel 2006, quando Comune e Provincia hanno acquistato la villa allora semi-abbandonata, portando avanti un progetto ambizioso: farle ospitare una delle più notevoli collezioni d'arte private europee, un grande patrimonio costruito nel corso di una vita grazie alla passione di Terruzzi, e ora messo a disposizione dalla famiglia per diventare eredità per tutti. Se la villa della Regina Margherita è rinata il meri-

to va a un mix di risorse private, la Fondazione Famiglia Terruzzi, e pubbliche, dal Comune di Bordighera, alla Provincia di Imperia, fino alla Regione e alla Presidenza della Repubblica. Che ha messo a disposizione molte delle opere, fra quadri, sculture e oggetti storici, esposte nella mostra ricreativa dedicata alla Regina, in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia (è il primo evento temporaneo, che si affianca all'esposizione permanente). L'accurato restauro ha portato a nuovo splendore uno degli edifici di maggior pregio della Liguria. Edificata tra il 1914 e il 1916 per volere della Regina Margherita di Savoia (che qui trascorreva la stagione invernale) la Villa ospita permanentemente oltre 1000 pezzi provenienti dalla rinomata Collezione Terruzzi.

Nelle luminose sale in cui visse gli ultimi anni di vita la prima regina d'Italia si possono ammirare numerosi dipinti (tavole a fondo d'oro del '300 e '400, natu-



Ospiti
Due immagini della cerimonia di ieri per il simbolico taglio del nastro. Presenti numerose autorità

il fascino di una dimora storica. Un moderno centro di restauro, una biblioteca aperta al pubblico, sale per eventi temporanei completano l'offerta di questo eccezionale sito. Oggi, dalle 10 alle 20, il primo giorno di apertura al pubblico (per l'occasione l'entrata è gratuita). Ora c'è un'altra sfida

da affrontare: quella della gestione. Il presidente Sappa assicura che la villa è il presente ma anche il futuro. E pure il commissario Montebelli garantisce che il Comune si sta attivando per trovare i fondi necessari affinché i costi non gravino tutti sul bilancio di Bordighera.